

évanescence

Èvanescence

Scritto e Diretto da Matteo Papetti

Negoziò di vestiti per bambini. Una commessa sta sistemando gli scaffali; dietro di lei un anziano signore guarda tra i vestiti per neonati, visibilmente in difficoltà nel decidere.



In un negozio di abiti per bambini, Dafne, una giovane commessa, è intenta a sistemare alcuni vestitini sugli scaffali, quando la campanellina della porta risuona all'ingresso di un nuovo cliente. La quotidianità della giornata di Dafne viene interrotta dal momento in cui il suo sguardo si incrocia con quello di Gianni, che perso nei suoi ricordi ha difficoltà a scegliere l'abito per il suo nipotino in procinto di nascere.

Note di Regia

Sono da sempre stato un ragazzo emotivo, e spesso e volentieri mi trovavo ad essere trascinato dalle emozioni, talvolta incontrollatamente, sia da quelle positive che da quelle negative. Il ricordo di certi momenti mi fa riaffiorare le stesse emozioni, sempre con la stessa intensità, trovandomi di fronte ad alcuni ricordi, alcuni sfocati, creandomi un forte senso di disagio.

Vivo trascinato dai sentimenti, aggrappandomi ai vari ricordi che riesco a vedere nitidi, ma al tempo stesso ne rimango attaccato per la paura di perderli, di vedere uno spazio vuoto e freddo al loro posto. Nell'inconscio arrivo ad accostare questo spazio vuoto, questo "buco", con la morte, con la paura un giorno di svegliarmi e di non ricordare più ciò che ho vissuto l'ora prima.

E proprio per questo motivo nasce Èvanescence, che più che un cortometraggio fine a se stesso è un biglietto di auguri, una cartolina, una fotografia in un album di ricordi, una poesia per sottolineare anche a me stesso, e a tutti coloro che si trovano in questa situazione, come questa possa essere vissuta con normalità e non in clausura.

Che si parli della scomparsa di un proprio caro o che ci si trovi di fronte ad una mancanza di memoria, sempre di perdita e di dolore stiamo parlando, per chiunque abbiamo attorno. L'emozione e la fragilità umana di fronte all'impotenza di poter cambiare le cose è alla base di Èvanescence.

Regia

Matteo Papetti

Sceneggiatura

Matteo Papetti, Riccardo Lena

Fotografia

Nicolò Barbieri

Montaggio

Matteo Papetti

Musiche

Fabrizio Xavier, Amal Ottavia Basir

Suono

Riccardo Lena

Scenografia

Elisa Grumelli, Gaia Loda

Costumi

Elisa Grumelli

MakeUp

Anita Fanti

Interpreti

Margherita Piccin, Renato Olivari Tinti, Elisa

Tagliaferro, Chiara Spinoni

Produzione

Horo Studio

Genere

Drammatico

Lingua

Italiano

Durata

6' 00"

Supporto

Digitale

Aspect Ratio

4:3

Anno di produzione

2024

Matteo Papetti

Biografia

Matteo (nato il 31 marzo 1998 in Italia) sviluppa un interesse per il cinema già durante gli studi liceali come perito meccanico. Durante la pandemia di Covid19, pensa al suo futuro, decidendo di avvicinarsi al mondo che lo ha sempre affascinato, il Cinema, iscrivendosi all'Accademia di Belle Arti di Brescia (LABA Brescia).

Nel 2022 realizza il suo primo cortometraggio completamente autoprodotta insieme ad altri compagni di corso intitolato Dear Brother, con l'intento di emozionare con semplici espressioni di umanità in un periodo che ne ha cancellata troppa

Nel 2023 collabora con Alessandra Pescetta e tutti i suoi compagni di corso alla LABA e dirige il cortometraggio ResoNumero051, vincitore all'80° Mostra del Cinema di Venezia nella categoria XII Bookciak nell'ambito delle Giornate degli autori.

